Agrivoltaico e comunità energetiche: utilities protagoniste a Key Energy

La neutralità carbonica per la transizione energetica e lo sviluppo delle Comunità energetiche; le opportunità dell'idrogeno in Emilia-Romagna; le potenzialità dell'agrivoltaico e i nuovi strumenti finanziari a supporto della transizione energetica. E poi la pianificazione dell'efficientamento energetico del parco edilizio a supporto delle città.

Sono alcuni dei temi che la Regione Emilia-Romagna sta presentando alla 18^ edizione di KEY -The Energy Transition, in programma fino al 7 marzo alla Fiera di Rimini, evento europeo dedicato a tecnologie, servizi e soluzioni integrate per l'efficienza energetica, le energie rinnovabili in Italia e nel bacino del Mediterraneo. All'apertura della fiera è intervenuto il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin.

Il presidente di Confservizi Emilia – Romagna **Gianni Bessi** (nella foto insieme al presidente della Regione Emilia – Romagna **Michele De Pascale**) ha partecipato alle iniziative organizzate allo stand della Regione Emilia-Romagna, sul tema delle opportunità e potenzialità dell'idrogeno in Emilia – Romagna e su quelle offerte dall'agrivoltaico.

A KeyEnergy sono presenti anche il **Gruppo Hera** (padiglione HALL A1, stand 200) con le proprie controllate del settore energy per presentare soluzioni innovative per città sostenibili, efficienza energetica e energie rinnovabili, con un focus sulla riduzione dei consumi e l'uso consapevole delle risorse e **Gruppo Iren** (padiglione AI) con una galleria digitale illustrativa dei progetti realizzati nei diversi territori.

Giovedì 6 marzo, sempre nell'ambito delle iniziative organizzate dalla Regione Emilia – Romagna, **Gruppo AIMAG** presentato l'esperienza delle CER dei Comuni dell'Area Nord di Modena e dell'Unione Terre d'Argine, mentre **Luigi Castagna**, past president di Confservizi ER, quella della Valsamoggia nel panel dedicato al tema delle comunità energetiche.

Il **Piano Energetico Regionale** (finanziato con risorse pubbliche per oltre 4,5 miliardi di euro) con i suoi programmi attuativi definisce in Emilia-Romagna le politiche e le azioni finalizzate al risparmio energetico, all'uso efficiente dell'energia nei diversi settori e alla produzione da fonti rinnovabili, nonché alla razionalizzazione energetica nel settore dei trasporti.
Attraverso i Fondi europei e in particolare il Programma regionale Fesr, la Regione pone particolare attenzione alla sostenibilità ambientale e alla transizione energetica, con interventi e investimenti trasversali, sui quali si concentrano due delle linee di intervento prioritarie. Una attraverso un programma, con un **investimento di 303 milioni** di euro, che mira a promuovere l'efficienza energetica, incrementare l'uso di fonti rinnovabili, tutelare le risorse naturali e rafforzare la resilienza del territorio ai cambiamenti climatici. Un ulteriore elemento di rilievo è rappresentato dai programmi relativi alla mobilità sostenibile e qualità dell'aria, che con i suoi **40 milioni di euro**, punta a ridurre le emissioni nel Bacino Padano attraverso il potenziamento del trasporto pubblico sostenibile, la mobilità ciclopedonale e l'elettrificazione dei sistemi di trasporto.